Ecco la "Porta dei laghi" Una chicca per i turisti

Civate. Ok al progetto esecutivo: bar, giochi e spazi per il coworking
Isella pensa a una piscina panoramica accanto alla palazzina rinnovata

CIVATE
PATRIZIA ZUCCHI

È stato approvato dalla giunta comunale il progetto esecutivo della "Porta dei laghi" di Isella.

«La nostra intenzione - annuncia il sindaco, **Angelo Isella** - è di procedere all'appalto entro la fine di giugno attraverso la Provincia, che svolgerà la gara. Siamo perfettamente nei tempi che ci aveva indicato inizialmente la Regione».

Nel progetto esecutivo, fa sapere il sindaco «sono intervenuti lievi cambiamenti: anzitutto, diventa più grande la struttura e quindi sia la zona bar e polifunzionale, sia il workout esterno. Abbiamo inoltre recepito le indicazioni della Soprintendenza per alcuni aspetti estetici». L'obiettivo finale è di trasformare quello che oggi è il prato a lago in località Isella, nel biglietto da visita turistico del Lecchese, provenendo da Milano, prima ancora di imboccare il tunnel del Barro.

Alla conferenza dei servizi che si è appena conclusa hanno partecipato la Soprintendenza, la Regione, la Provincia, i Vigili del fuoco e Ats.

Il primo lotto dell'intervento costerà 1,1 milioni La Regione ne mette 900mila

L'autorizzazione

È stato autorizzato (con qualche modifica estetica) il porticato davanti alla palazzina, di fronte a quello che sarà il parco giochi inclusivo: «In questo modo - osserva il sindaco - la possibilità di socializzazione si amplierà anche ai periodi di maltempo o alle giornate piovose; anche se non si potranno utilizzare i giochi, ci si potrà comunque incontrare, sostanzialmente all'aria aperta, ma con un adeguato riparo».

Anche gli spazi interni alla palazzina aumentano: «La progettazione - spiega il primo cittadino - è stata adeguata per accrescere la disponibilità di coworking che, insieme all'aggregazione di bambini e famiglie e all'offerta, turistica, è l'altra funzione sulla quale puntiamo decisamente: uno stile lavorativo che implica la condivisione con altre persone di un ambiente di lavoro, mantenendo un'attività indipendente. A differenza del tipico ambiente d'ufficio, coloro che sono in coworking solitamente non sono impiegati nella stessa organizzazione, quindi c'è un arricchimento reciproco di esperienze e la possibilità di uno spazio lavorativo anzitutto per i giovani, che difficilmente all'inizio delle proprie attività, possono permettersi un ufficio o una sede indipendenti».

La Regione ha già ammesso Civate alla firma di un "Accordo locale semplificato" che comporterà il finanziamento a fondo perso di 900.000 euro. L'amministrazione comunale coprirà i 200.000 rimanenti per completare l'importo di 1.100.000 euro necessari al primo lotto.

«Come ho sempre detto chiaramente - ribadisce Isella - la priorità del Comune è il recupero del patrimonio pubblico, oggi dismesso e poco fruibile. Pertanto, coi fondi disponibili si andrà ad abbattere e ricostruire l'ex palazzina, che sarà ancora a due piani (in realtà, le pendenze faranno sì che ne venga percepito pressoché uno solo, ndr), con un percorso fitness e un'area giochi inclusiva esterni. Questo è ciò che faremo. Aggiungeremo un magazzino».

La gestione

«Poiché la palazzina presenterà, al secondo piano, uno spazio con terrazza e veranda da adibire a caffetteria e punto di ristoro - conclude Isella - la nostra intenzione è di trovare poi un gestore e ci aspettiamo quanto prima segnali da parte di operatori interessati a intervenire, anche nell'incremento degli impianti: per esempio, con la costruzione di una piscina vista lago accanto alla palazzina dove, inoltre, è previsto il bar con ristoro, la sede delle associazioni e servizi per i visitatori».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
13 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 13 GIUGNO 2023

L'area fronte lago verrà completamente trasformata

Il rendering che mostra il porticato di fronte alla palazzina

Sorgerà anche uno spazio lavorativo per i giovani